

Settembre 2016 Il pasticcio è servito...

Cari soci ANTA

Termoregolazione e contabilizzazione

E' arrivato il pasticcio costituito dal D.lgs 141/16 che modifica il 102/14, a questo allude il titolo.

In separato documento c'è un commento completo sullo stato dell'arte della contabilizzazione alla luce di questo decreto di modifica. Ve ne avevo anticipato una prima bozza e adesso ecco un documento più organico.

Abbiamo fatto tutto il possibile per tenere in carreggiata questa storia. Purtroppo si confermano due regole fondamentali:

- se vuoi rovinare qualcosa, rendilo obbligatorio e questo è accaduto anche con la contabilizzazione.
- la tendenza naturale è il caos, che di regola ha spesso sopravvento, salvo brevi transitori.

La Regione Lombardia continua a fare danni. Comincio però a pensare che i primi responsabili siano i lombardi stessi che non protestano abbastanza. Abbiamo scritto una lettera aperta al Consiglio regionale in merito. Ci aspettavamo un minimo di supporto in più. Non grandi cose: semplicemente inviare una mail alla regione, consiglio o giunta, per sostenere la nostra azione. Sì e no una decina.

La Regione Emilia Romagna si aggiunge ai diffusori di confusione in materia di prestazione energetica degli edifici

Il DM 26/06/2015 continua a creare problemi applicativi.

Anche le FAQ, strumento improprio al quale ci si richiama, non contribuiscono sempre a chiarire tutti i dubbi.

sta rivelando fonte di molte più sorprese del previsto. L'idea di base, l'edificio di riferimento, era nata per stabilire in maniera ragionevole dei requisiti di prestazione energetica per i nuovi edifici nella estrema varietà di situazioni possibili (clima, categoria di edificio, ecc.) . Il risultato è severo e fondamentalmente accettabile per i nuovi edifici ma ci sono gravi problemi applicativi per molti aspetti. ne riporto una breve selezione.

- Il decreto 28 e la relativa quota minima di copertura con energia rinnovabile sono richiamati ed incorporati tal quali dal DM 26/06/2015, che ne amplia addirittura il campo di applicazione. Questi requisiti limitano pesantemente le scelte impiantistiche che il DM 26/06/2015 stesso intendeva liberalizzare con il metodo dell'edificio di riferimento, fino a rendere in molti casi impossibile la realizzazione di nuovi edifici del terziario senza dichiarare ed asseverare esplicitamente il falso. Non è il modo corretto di procedere.
- I requisiti per gli ampliamenti sono esagerati e persino la casistica soggetta è contraddittoria. Ad esempio, i recuperi di volumi prima non climatizzati sono soggetti? No secondo il testo del decreto, sì secondo lo schema riassuntivo nello stesso decreto. Della serie: mai scrivere due volte la stessa cosa in una norma o testo di legge, la contraddizione è in agguato.
L'argomento merita invece una trattazione specifica, non è risolvibile per semplice "assimilazione" a nuovi edifici.
- I requisiti per le ristrutturazioni importanti di 1° livello sono esagerati (in quanto estesi comunque all'intero edificio) e consigliano un'esecuzione a stralci per non incorrere in seri problemi

intrepretativi (cosa si verifica dell'energia primaria globale?) o limiti troppo pesanti come la trasmittanza media per l'intero involucro edilizio, anche quello rimasto inalterato.

- Del tutto velleitaria la pretesa di regolamentare anche gli isolamenti dall'interno ed in intercapedine;
- I "chiarimenti" del ministero creano ulteriore panico: verifica di Ht (trasmittanza media dell'involucro) per singola unità immobiliare in caso di nuovi edifici?! Si comincia a sentire il cambio della guardia al MSE.
- Siamo ora costretti ad utilizzare la norma UNI-TS 11300-3 dove la valutazione del fabbisogno per trattamenti d'aria estivi porta ai numeri del lotto. Questi i risultati a casa mia: 9 MWh/anno (più del riscaldamento invernale!) se considero che il recuperatore della ventilazione è in by-pass, 0,9 MWh/anno se lo considero inserito.

Questo è un contributo dell'università italiana alle norme di calcolo. Saranno al voto formale in primavera 2016 le norme EN del pacchetto EPBD (la UNI-TS 11300 europea). In quel pacchetto di nome proprio la ventilazione ed il raffrescamento sono stati migliorati moltissimo ed i metodi di calcolo proposti sono supportati da fogli Excel come verifica ed esempio di applicazione. Perché rifare ciò che è già fatto?

Ce n'è abbastanza da stare preoccupati. Se già si fanno ormai pochissimi edifici nuovi e si ricominciava a fare qualche intervento su quelli esistenti, ecco ulteriori problemi. Cercheremo di portare il nostro contributo alla soluzione di questi problemi.

Per non farci mancare nulla, abbiamo avuto anche un problemino al sito per cui ho dovuto ricostruire tutta la sezione riservata ai soci, compreso reimmettere user e password di tutti. Sto completando il ripristino ora e devo completare la verifica tutti i link al materiale disponibile. E' per questo che sto tardando a dare l'accesso all'area riservata ai nuovi soci. Il tutto dovrebbe normalizzarsi a breve. Chiedo scusa per il disagio.

Tucker e discendenti

Per gli amanti del genere vi segnalo alcuni link interessanti.

<http://www.novaservizi.com/2015/11/aladino.html>

Elezioni

A fine anno ci sarà il rinnovo del Consiglio Anta.

E' bene quindi che tutti i soci Anta interessati a partecipare al Consiglio per essere eletti possano presentarsi. qualunque socio desiderasse mandare un messaggio in tal senso rivolgendosi

In questi ultimi tre anni la scena è stata dominata

E' da lungo tempo

Il Presidente
Laurent SOCAL

